



# CAI VEDUGGIO

## Attività giovanili

### ESCURSIONE

### **PARCO DELLA SPINA VERDE - "ALLE SORGENTI DEL SEVESO"**

LOCALITA' DI PARTENZA	DIFFICOLTA'				
CAVALLASCA	E				

#### DESCRIZIONE ESCURSIONE

Il Parco Spina Verde di Como è uno dei parchi regionali della Lombardia, che si estende sulla fascia collinare a nord ovest di Como, in buona parte confinante con la Svizzera.

Il territorio si presenta interessante sotto diversi punti di vista:

- per la natura, che presenta aspetti geologici e vegetazionali particolari;
- per l'archeologia, per via dei resti della Como protostorica;
- per la storia, con importanti tracce storiche del comasco, in particolare il Castello del Baradello e la Linea Cadorna.

Rimarchevole anche il valore paesaggistico ed escursionistico dell'area del Parco, che offre eccezionali scorci panoramici sulla pianura lombarda, le Prealpi, e il Lago di Como.

Anche i numerosi luoghi di culto, dagli edifici religiosi di pregevole valore storico e architettonico, ai siti riconducibili ad antichi culti, ai Santuari, ai luoghi di manifestazioni tradizionali, identificano il Parco della Spina Verde come sede privilegiata per lo studio dell'evoluzione della cultura religiosa.

Il Parco della Spina Verde è facilmente raggiungibile ed è coperto da una fitta rete di sentieri che ne consentono una agevole fruibilità.

La sede del Parco è a San Fermo della Battaglia, in località Cavallasca.

#### **LINEA CADORNA**

il Monte Sasso di Cavallasca ed il Monte Olimpino, nella zone ovest del Parco (comune di San Fermo della Battaglia) presentano numerose opere militari difensive realizzate tra il 1917 ed il 1918 per volere del generale Luigi Cadorna, che volle fortificare tutto il confine italo-svizzero nel timore di un'invasione germanica attraverso la Svizzera; trincee, gallerie sotterranee, postazioni in casamatta su cui spicca il fortino di Monte Sasso, sono tuttora in buone condizioni e collegati da una strada militare ancora efficiente

#### **SORGENTI DEL SEVESO**

All'interno del Parco, alle pendici del Sasso di Cavallasca e a pochi metri dal confine elvetico, sgorga il fiume Seveso. La sorgente, protetta da una struttura in pietra, ha una grande importanza ambientale anche perché ospita una colonia di gamberi di fiume, quasi scomparsi altrove.